



INUTILI

2010/2020



MANIFESTO INUTILE

Siamo inUTILI, ne siamo consapevoli.
Noi inUTILI persi in un mondo di inUTILI.
Noi consapevoli.

La percezione della nostra inUTILITÀ
ci regala un senso di leggerezza e di benessere ritrovato.

Le stressanti corse quotidiane, l'aggressività verbale,
l'individualismo
e i modi di essere di questi anni, non ci piacciono.

Non ci piace il consumismo ad ogni costo,
non ci piace la repentina mutevolezza degli stili
e delle mode atta solo a far spendere e comprare.

Non ci piace quello che stiamo vivendo:
un mondo pieno di rifiuti, dove esseri viventi meravigliosi,
animali che dovrebbero abitare gli abissi sono costretti a
cercare
in superficie, nell'aria che non è loro elemento, la via di
salvezza,
per scappare da una natura snaturata che non li può più
ospitare.

Ostacolare, sovvertire, trasformare, entropia.

Capovolgere l'alfabeto della nostra vita
NNNNNNNN... in fondo siamo INUTILI... ИИИИИИИИИИ

Noi siamo inUTILI ma non impotenti
e possiamo scegliere, questa è la nostra forza.
Aniché azzuffarci verbalmente in sterili scontri faziosi
di dichiarazioni politiche o sociali, ci rifugiamo nel bel gioco
del paradosso dell'inUTILITÀ, con ironia e fare dissacratore.

Federico Leone
V. Della
Roberto
Mercedes
Dipinti
Kipfel
Stefano
Emanuela

Roberto
Luca
Lamberto
Salvatore
Sandro
Tiberto
Serena
Stefano

Esprimiamo, attraverso l'inUTILITÀ,
il nostro dissenso da un mondo che sempre meno ci
rappresenta.

Siamo inUTILI. Facciamo opere d'arte, fotografie, pensieri,
sculture meccaniche e non, installazioni, scriviamo racconti,
dipingiamo,
facciamo performance, ci esprimiamo inUTILMENTE, ma
con estremo divertimento.

Vogliamo appartenere a un gruppo, il nostro: gli inUTILI,
aperto a chiunque voglia riconoscere la propria inUTILITÀ
insieme a noi,
perché è dalla condivisione delle esperienze e delle
competenze che nasce la gioia,
il piacere di stare insieme divertendosi, lontani dall'utopia,
consapevoli della nostra inUTILITÀ.

Portiamo delle maschere, non perché abbiamo qualcosa
da nascondere, ma per puro gioco, quello di non prendersi
sul serio, con l'intenzione di essere sinceri in un mondo che
non lo sa più essere. Almeno ci proviamo.

Ma tanto è tutto inutile!



IL GRUPPO DEGLI INUTILI È UN'ESPERIENZA IN BILICO TRA SOCIALE E ARTE. TUTTO NASCE DA UN SEMINARIO SULL'ARTE PUBBLICA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA, ORGANIZZATO DA ROBERTO DAOLIO E MILLI ROMANO, CHE METTE IN LUCE **L'IMPORTANZA DEL CONCORRERE DI DIVERSE COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ NELLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA.**



A sinistra Silla Guerrini (fondatrice con Luca Guenzi, qui sopra, del Movimento) insieme al mentore Franco Basile. A destra gli inUTILI alla Galleria Pivarte a Bologna durante la prima mostra nel 2010.

UNA STORIA INUTILE

Tutto nasce da un seminario sull'Arte Pubblica all'Accademia di Belle Arti di Bologna, organizzato da Roberto Daolio e Milli Romano, che mette in luce l'importanza del concorrere di diverse competenze e professionalità nella realizzazione di un'opera pubblica. È lo spunto perfetto per dare vita a una nuova esperienza di condivisione e impegno comune, di aggregazione sociale attraverso il linguaggio artistico e di appartenenza profonda. Una sera, sul divano di amici, Silla Guerrini, Luca Guenzi e Lorena Menzani, vengono colti dall'atroce consapevolezza di essere inutili. L'inutilità diventa un interessante concetto sul quale riflettere, giocando graficamente con la parola scomposta attraverso le minuscole/maiuscole ecco che l'inutilità diventa inUTILITÀ (dentro l'utilità). Un gioco paradossale e un potenziale generatore di interessanti corti circuiti.



A febbraio 2009 Silla e Luca fondano il gruppo degli inUTILI e indicano un bando di CONcorso inUTILE, invitando artisti e "persone altre" a parteciparvi, le adesioni sono numerose. Nel febbraio 2010: dopo un anno di piacevoli incontri, nello studio di Luca, grazie alla cura di Franco Basile, il gruppo degli inUTILI arriva alla galleria Pivarte di Bologna, è la prima fortunata mostra. Durante i sabati di esposizione si svolgono performance e "azioni inUTILI collettive".



MACHERITO INUTILE
 La Sciandra sci sposa
 LA PERFORMANCE DI SCIANDRA CONSISTE
 NEL METTERE IN SCENA IL PROPRIO
 MATRIMONIO, REALIZZANDO IL SOGNO DI
 OGNI BAMBINA DELLA SUA GENERAZIONE:
 QUELLO DI INDOSSARE L'ABITO DA SPOSA.
 LO FA, MA CON UN'INTENZIONE CHE
 PROBABILMENTE LA PORTERÀ A MINORI
 RISCHI DI FATICOSE CONVIVENZE.

*In queste pagine le immagini della mostra
 alla galleria Pivarte, nella pagina
 successiva Sciandra nella
 performance MACHERITO
 INUTILE.*





inUTILI

Al piano superiore si sta svolgendo
Azione inUTILE collettiva N. 4

PLANNING for REAL... al Bacio!

A Bologna e dintorni ci sono piazze, strade luoghi
che sembrano dimenticati, abbandonati a loro stessi.

Ogni partecipante è pregato di mandare un bacio a una zona
che è in una situazione di degrado, e che avrebbe bisogno
di essere riqualificata.

Per farlo stampate un bacio col rossetto e applicatelo
col post-it nella zona da riqualificare.
(Sono graditi eventuali commenti sul post-it)

Ovviamente è tutto inUTILE!



A **maggio 2010** la mostra giunge in provincia di Bologna. Il 5 maggio durante l'inaugurazione la performer "Sciandra" arriva a cavallo impersonando Napoleone Bonaparte in visita.

Il **9 di settembre 2010** nell'ambito di SANA OFF il gruppo realizza "Gli inUTILI si danno delle arie - Oggetti di scarto recuperati per un'installazione dove i pensieri girano inUTILMENTE.

Ad **aprile 2010** ripartono i lavori per il secondo bando, al quale partecipano oltre gli inUTILI senior anche nuovi membri: gli inUTILINI.

Il **24 settembre 2010** la giuria tecnica composta da Silla Guerrini, Luca Guenzi e Roberto Ossani (Direttore dell'ISIA di Faenza), insieme alla giuria popolare costituita dagli inUTILI, seleziona le opere di 8 inUTILINI su 14 candidati.



In queste pagine alcune immagini della mostra a San Giovanni in Persiceto, maggio 2010. Sotto parte dell'installazione realizzata a Bologna in occasione di SANA OFF nel settembre del 2010.

Nella pagina accanto Roberto Ossani, allora direttore dell'ISIA di Faenza, commissario inUTILE nella selezione degli inUTILINI di settembre 2010.

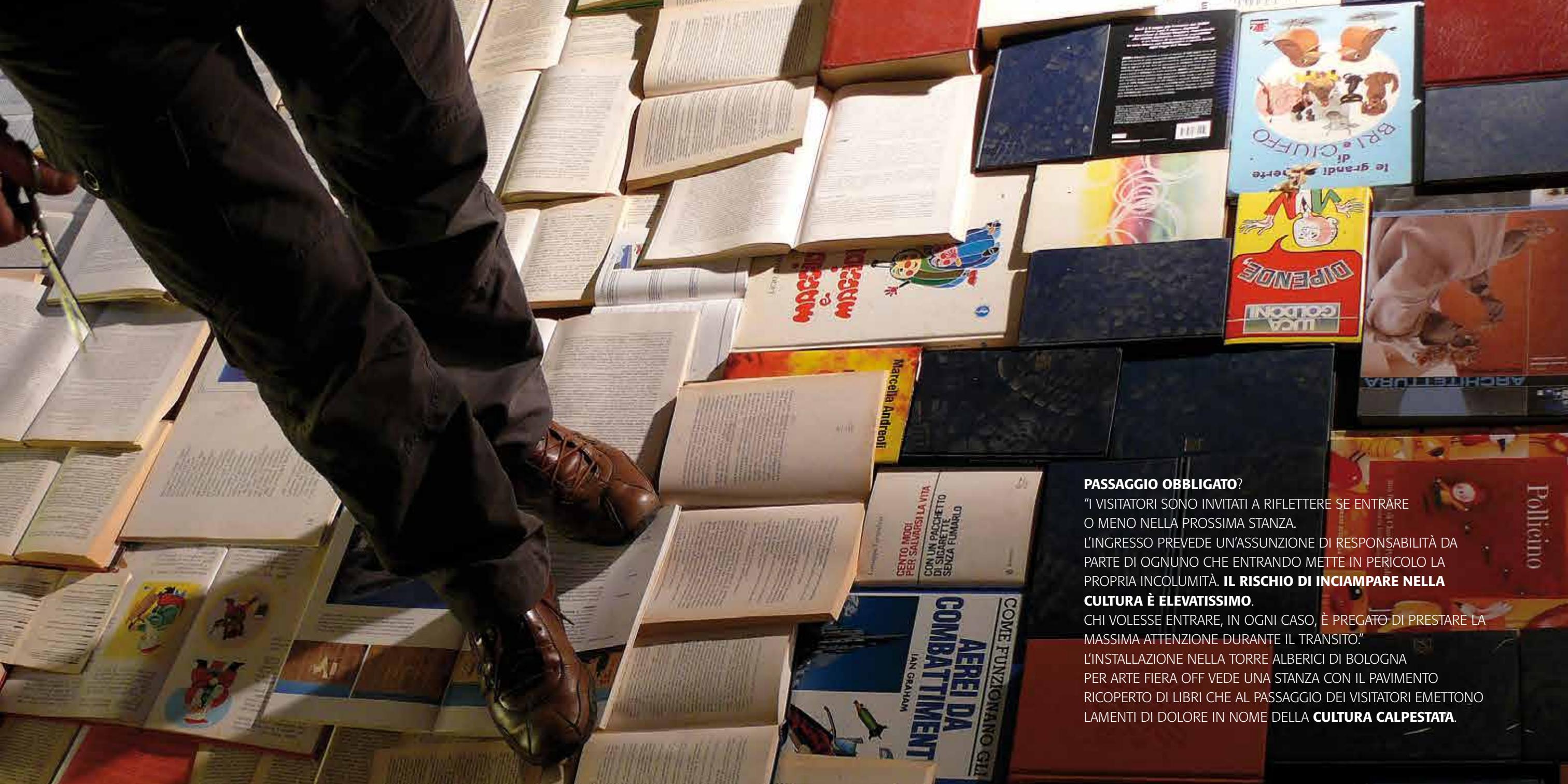




IL 23 OTTOBRE 2010 SI INAUGURA, CON IL PATROCINIO DELL'UFFICIO ALLA CULTURA DI CENTO DI FERRARA, LA TERZA MOSTRA DEL GRUPPO, NELLE SALE DELLA SUGGESTIVA ROCCA, **90 OPERE ESPOSTE DI PITTURA, SCULTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO, MUSICA, INSTALLAZIONI.**

Qui sotto la performance iNNaturele: SubSciandra e il pesce d'arCENTO avvenuta durante l'inaugurazione della mostra.





PASSAGGIO OBBLIGATO?

"I VISITATORI SONO INVITATI A RIFLETTERE SE ENTRARE O MENO NELLA PROSSIMA STANZA.

L'INGRESSO PREVEDE UN'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DI OGNUNO CHE ENTRANDO METTE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITÀ. **IL RISCHIO DI INCIAMPARE NELLA CULTURA È ELEVATISSIMO.**

CHI VOLESSE ENTRARE, IN OGNI CASO, È PREGATO DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE DURANTE IL TRANSITO."

L'INSTALLAZIONE NELLA TORRE ALBERICI DI BOLOGNA PER ARTE FIERA OFF VEDE UNA STANZA CON IL PAVIMENTO RICOPERTO DI LIBRI CHE AL PASSAGGIO DEI VISITATORI EMETTONO LAMENTI DI DOLORE IN NOME DELLA **CULTURA CALPESTATA.**



Il 27 gennaio 2011 con il patrocinio di Arte Fiera OFF e ART WHITE NIGHT si svolge nelle sale di Casa Bolognini, Torre Alberici la mostra **I Care - Shock Therapy** curata da **Marco Testa**.

Nella torre viene realizzata l'installazione collettiva: **Passaggio obbligato?**

La reazione del gruppo alla grave affermazione di un politico: "Con la cultura non si mangia".

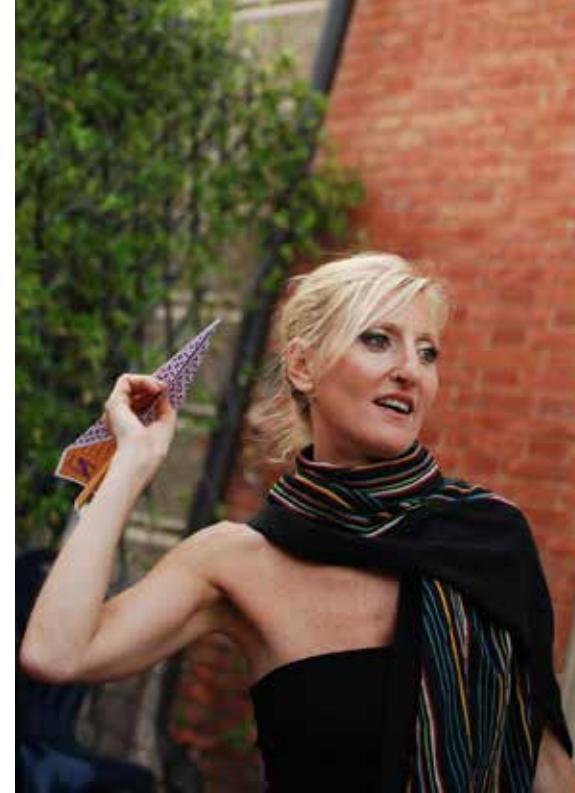


"Sciandra si muove lieve vestita di pagine, strappate, violate, umiliate trasformando la quotidianità dell'oggetto, il racconto convenzionale in un meccanismo metaforico sofisticato. Libri portati faticosamente in grembo, libri che persa la loro funzione originaria diventano pagine che vestono l'artista".

Marco Testa.

Cartapesta, è la performance che Sciandra realizza durante l'Art White Night, dove la cultura che "cade" viene raccolta dal visitatore, il quale diventa protagonista attonito insieme alla performer.



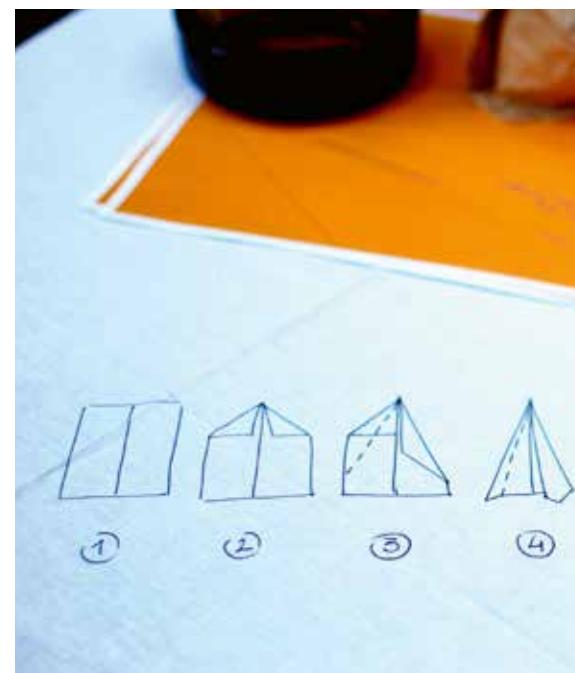


Il 1 luglio 2011

L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per un inutile attimo di gioco.
 "Una volta che avrete imparato a volare, camminerete sulla terra guardando il cielo perchè è là che siete stati ed è là che vorrete tornare". Leonardo Da Vinci
 Sulla terrazza sede dell'Associazione Nuovamente a Bologna, si svolge l'evento che prevede l'interazione del pubblico invitato a costruire aeroplanini di carta e a lanciarli, un gesto per ritrovare la leggerezza dell'infanzia. Selezione musicale di DJ SPARO.



L'EFFIMERO VOLO DI UN AEROPLANINO "SOLO" PER UN INUTILE ATTIMO DI GIOCO.



*“Diventare un uccello
non per volare,
non per guardare il
mondo all’alto,
ma per osservare ad
occhi spalancati
e con la massima
rotazione dello sguardo
ciò che ci sta intorno,
nella sua intrigante
diVERSITÀ”.*
Sciandra



CON I PATROCINIO DI:



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Savena

8 al 22 ottobre 2011

diVERSO/VERSODi, Sala Diana Franceschi, Villa Mazzacorati, Bologna.

“Una mostra che nasce da una riflessione sul periodo straordinario che stiamo vivendo: un periodo di stasi che ha l'odore della quiete prima della tempesta (dopo e durante). In un'epoca in cui tutto è concesso, dove non sembrano esserci limiti, dove stravaganze, sia di costumi che di comportamenti, ci stupiscono sempre meno. Non ci indigniamo più.

Celebrità, successo, denaro, potere, sono gli ideali che più importano. Dalla parte opposta la “nostra” natura dalla quale sempre più ci allontaniamo.

Le tradizioni perdute, un'involuzione umana che ci porta verso un imbarbarimento generale.

La cultura si massifica, le lingue si impoveriscono, la storia si dimentica. Un nuovo medioevo nel quale sembra che non ci stiamo neanche troppo male. Allora si alza un urlo, un VERSO, a volte silenzioso a volte fragoroso, violento o ironico, reale o simulato: BASTA!

Coscienza e azione: lentezza da ritrovare. Anima da curare. Allora pensiamo a quello che è diVERSO e che ci spinge VERSODi.





Siamo tutti assolutamente diVERSI e così terribilmente uguali. Tutti piccoli e finiti, ma tutti pieni di gioia, speranza e passioni: inUTILI diVERSI!.



Nel **Teatro 1763** della Villa il 15 ottobre, con il contributo di Nicola Bruschi, avviene la performance inutile PERcorso diVERSO. *"Nella vita di tutti i giorni ci incontriamo/scontriamo con gli altri. Ogni nostra azione prevede un'interazione con il prossimo. Tutti i giorni ci capita di girare per strada a piedi o in macchina. Presi dai nostri affari, quante volte "inciampiamo" in qualcuno? Una metafora per riflettere sul rispetto dell'altro, cercando di muoversi VERSOdi un diVERSO modo di convivere. Il pubblico come sempre è co-protagonista dell'azione".*



COSCIENZA E AZIONE:
LENTEZZA DA RITROVARE.
ANIMA DA CURARE.
ALLORA PENSIAMO A QUELLO
CHE È DIVERSO E CHE CI
SPINGE VERSODI.
**SIAMO TUTTI
ASSOLUTAMENTE DIVERSI E
COSÌ TERRIBILMENTE UGUALI.**
TUTTI PICCOLI E FINITI,
MA TUTTI PIENI DI GIOIA,
SPERANZA E PASSIONI:
INUTILI DIVERSI.

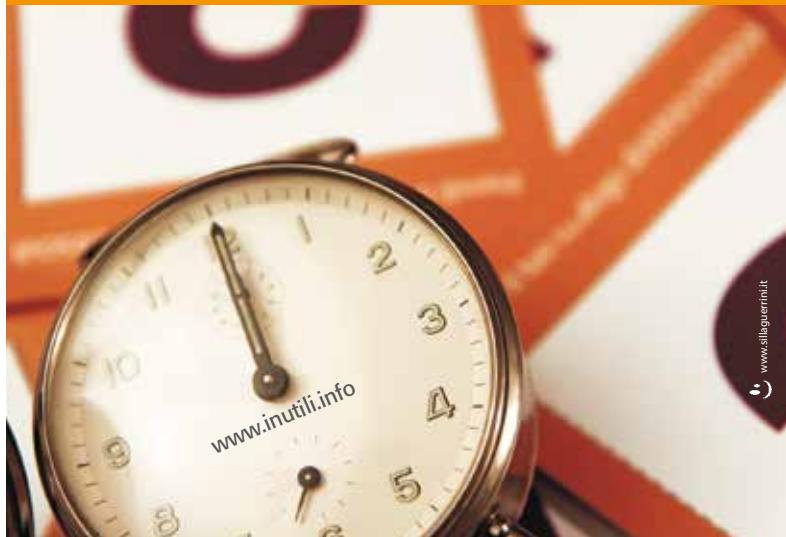




SVEGLIAAAA!

28 gennaio 2012 durante Art White Night

Azione Collettiva Urbana inUTILE,
randaglia per le vie del Centro di Bologna



SVEGLIAAAA!

Durante Art White Night 28 gennaio 2012 si svolge l'Azione Collettiva Urbana inUTILE (randaglia) per le vie del centro di Bologna.

Un'azione durante la quale gli inUTILI con la mascherina che li "identifica" visitano gli eventi della notte bianca bolognese con una sveglia al collo, che risuona nelle sale espositive della città.

"È l'urlo delle voci inUTILI che si alza determinato, come sempre ironico, ma non violento.

Un grido all'unisono che vuole arrivare alle sinapsi sopite dei più, che, privati di senso critico, ammaestrati a suon di consumi e rifiuti, ronfano clamorosamente bevendosi ogni nefandezza che cade e si appiccica al loro quotidiano.

Si insinua tra un neurone e l'altro la rassicurante omologazione, l'incapacità di agire, non con la scure, ma con passione e intenzione, con la voglia di creare, di fare, di muovere, di spostare.

Inerti, inermi e sopite giacciono le nostre menti dentro a corpi che ci servono sempre a meno.

Uno stimolo per gli intorpiditi metabolismi cerebrali, per risvegliarli con un piccolo innoquo scossone.

Questa azione ha come naturale location lo spazio pubblico, dove tutti possono stare e condividere la voglia di non addormentarsi, soprattutto quando la notte bianca sarà terminata.

MENTI SOPITE: SVEGLIAAAA!"



In alto: Wake up di Emanuela Pepe. Video 1:53



SI INSINUA TRA UN NEURONE E L'ALTRO **LA RASSICURANTE OMOLOGAZIONE**, L'INCAPACITÀ DI AGIRE, NON CON LA SCURE, MA CON LA PASSIONE E L'INTENZIONE, CON LA VOGLIA DI CREARE, DI FARE, DI MUOVERE, DI SPOSTARE. INERTI, INERMI E SOPITE **GIACCIONO LE NOSTRE MENTI DENTRO A CORPI CHE CI SERVONO SEMPRE A MENO.**



inUTILE magnETICO, dal 12 al 27 maggio 2012, è la mostra nell'ambito dell'evento: *Magnetic Fields – Campi Magn/etici Campi magnetici/elettromagnetici: danno o risorsa per gli esseri viventi?* che si svolge al Museo di Zoologia a Bologna.

Durante la mostra il 19 maggio alle ore 18,00 torna Sciandra con **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Il 26 maggio alle 18,00 Clio Abbate e Maria Martinez si esibiscono invece nella performance: *L'ora Zero*. Trapezio e danza mediorientale.

Le opere esposte, dalla scultura alla pittura, dall'installazione al video, si pongono trasversalmente rispetto alle discipline artistiche classiche. I temi che vengono toccati sono come

EVENTO PROMOSSO DA:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ISTITUTO DI STUDI AVANZATI

al solito quelli più cari al gruppo e agli artisti che lo compongono: sociali in cui l'essere umano contemporaneo viene rappresentato – spesso – come sofferente e ingabbiato in formalità relazionali; comportamenti indotti, dove lo spirito critico dell'individuo viene sempre meno nel massificarsi dilagante; temi ambientali, dove la natura è maltrattata, dimenticata e l'uomo fatica sempre più a trovare i suoi riferimenti.

Alcune opere paiono pure provocazioni o realizzate solo per strappare un sorriso, ma, andando oltre si possono trovare interessanti sorprese.

CIÒ CHE SEMBRA INUTILE DIVENTA INUTILE: NELL'UTILE, DENTRO L'UTILITÀ DELLE COSE.



TUTTI AL VERDE.

A TERRA PRATO VERO,
UNA LUCE PULSANTE
E UN AUDIO BUCOLICO
INVITAVANO I VISITATORI A
PRENDERE TEMPO,
TOGLIERSI LE SCARPE,
PASSEGGIARE SCALZI,
SDRAIARSI E **RIFLETTERE.**



inUTILE X - Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna. In esposizione le opere di 3 anni di attività riprodotte in miniatura. Al pubblico vengono distribuite delle lenti d'ingrandimento.

Nella ghiacciaia della Villa è realizzata l'installazione del gruppo: **TUTTI al VERDE.**

A terra prato vero, una luce pulsante e un audio naturale invitano i visitatori a prendere tempo, togliersi le scarpe, passeggiare scalzi, sdraiarsi e riflettere.

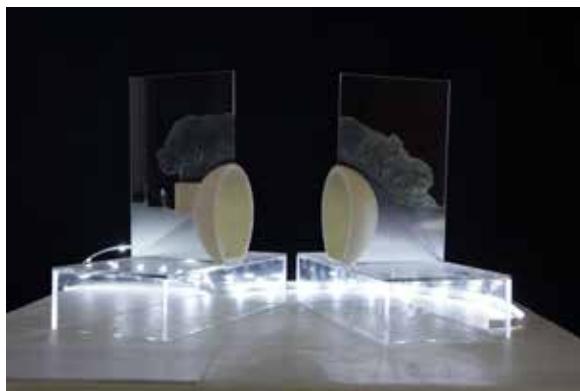
Nella foto a sinistra il caro amico Mario Bratella.



IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA

Progetto per il recupero e la valorizzazione delle antiche ghiacciaie

IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA è un progetto, sul tema delle antiche ghiacciaie, di sei architetti: Federica Benatti, Michela Biancardi, Angela Cazzoli, Marina Giuffré, Ramona Loffredo, Nike Maragucci.

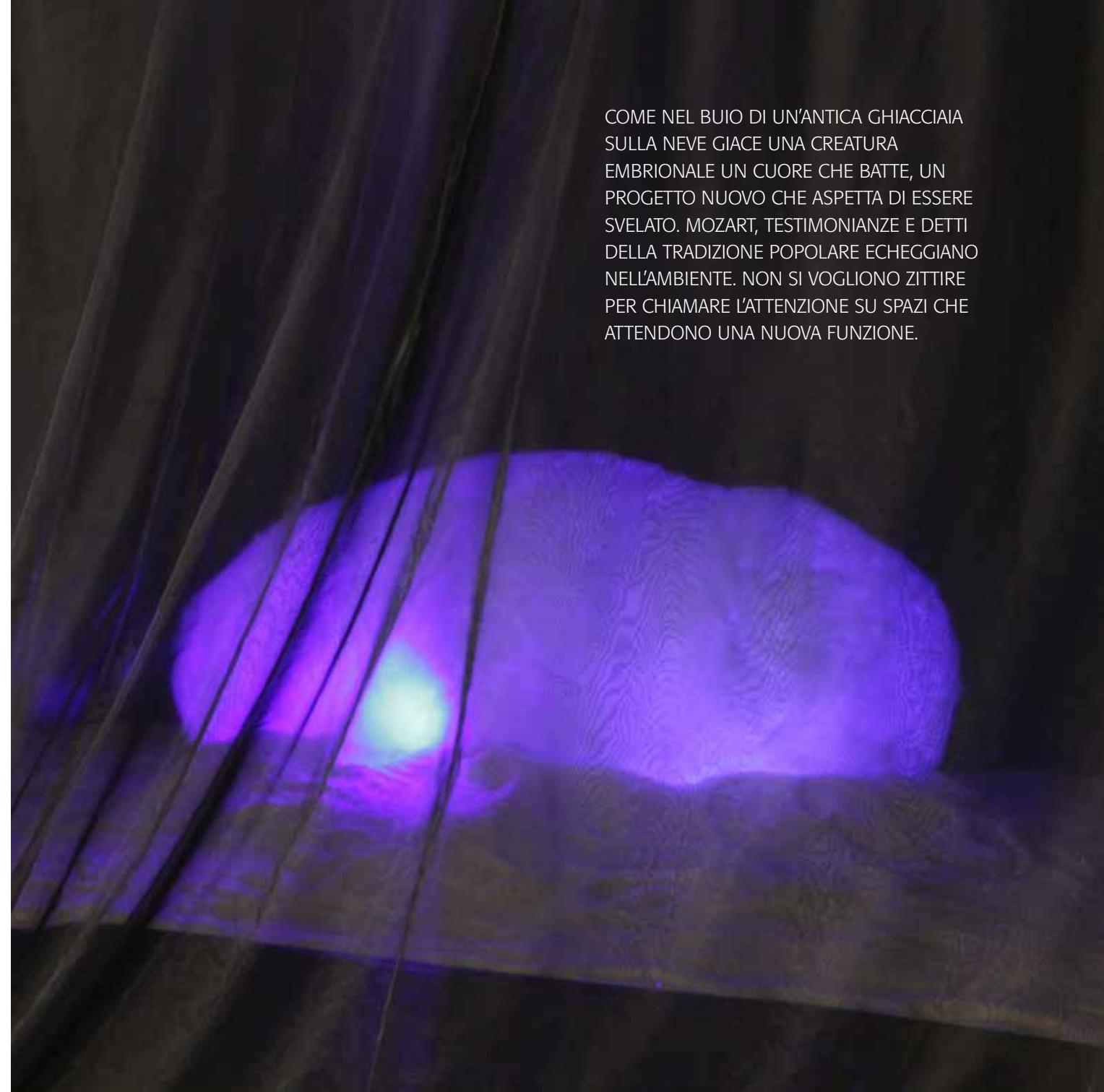


Durante il Bologna Water Design 2013 dal 23 al 28 settembre nell'ex Ospedale dei Bastardini viene presentata l'installazione collettiva **EXFRIGIDA ad UTILIA** (Lat: dal freddo all'utile) realizzata per **IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA**, mostra sul censimento e il recupero delle ghiacciaie storiche del territorio.

"La ghiacciaia, antico contenitore dimenticato sotto una spessa coltre di terra, è un cuore che silente continua a battere e vuole tornare a vivere.

Lo spazio che contiene, infatti, non risuona più del delicato rumore del ghiaccio che fonde al ritmo delle stagioni e delle voci di coloro che giornalmente vi si recavano per proteggere e conservare gli alimenti. Quel vuoto, avvolto di fascino e mistero, come l'uovo di una sconosciuta creatura preistorica, aspetta impaziente di schiudersi e svelarsi per accogliere il calore e l'energia di una nuova vita che nasce.

Come una metonimia figurata, lentamente il «cuore freddo» da contenitore passivo si trasforma in un contenuto vivente, pulsante che acquisisce corpo e valore attraverso una nuova visione di UTILITÀ".

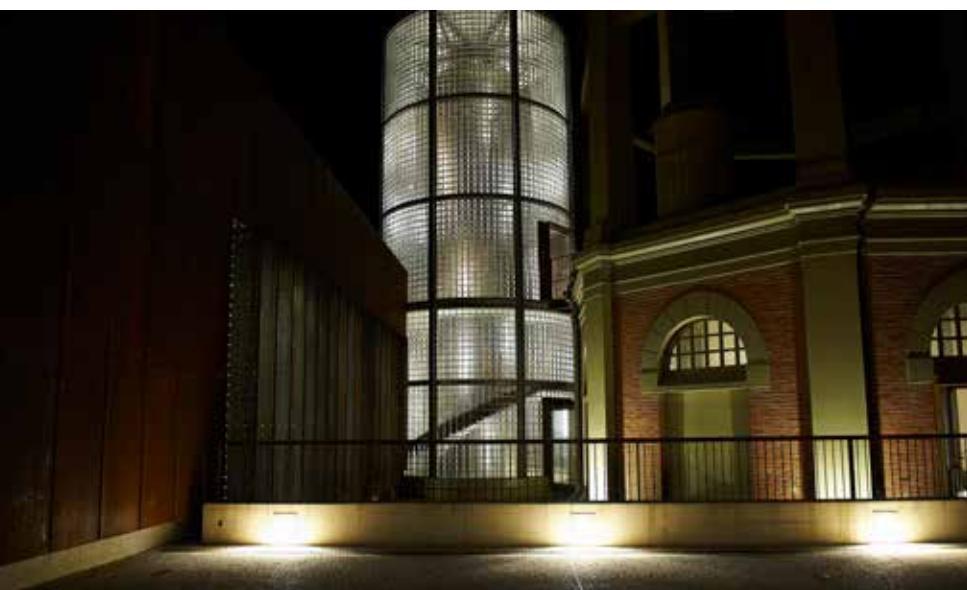


COME NEL BUIO DI UN'ANTICA GHIACCIAIA SULLA NEVE GIACE UNA CREATURA EMBRIONALE UN CUORE CHE BATTE, UN PROGETTO NUOVO CHE ASPETTA DI ESSERE SVELATO. MOZART, TESTIMONIANZE E DETTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE ECHEGGIANO NELL'AMBIENTE. NON SI VOGLIONO ZITTIRE PER CHIAMARE L'ATTENZIONE SU SPAZI CHE ATTENDONO UNA NUOVA FUNZIONE.



DOPPIO ZERO PERFORMANCE DI CLIO ABBATE E PAOLO CUPIDO, COREOGRAFIA DI ALICE MONTI. UN UOMO E UNA DONNA: IL GENERE UMANO. LA FARINA: L'ELEMENTO BASE CHE RAPPRESENTA NUTRIZIONE. L'INDIVIDUALISMO CHE TUTTO CALPESTA NON CURANTE. IL CIBO CHE DIVENTA, OLTRE CHE UN OSSESSIONE, IL SUBSTRATO ESSENZIALE PER IL NOSTRO VIVERE, DOVE CRESCERE PER MIGLIORARE NOI E CIÒ CHE CI CIRCONDA.

"Per mesi abbiamo lavorato partendo dal termine Food Porn, coniato per descrivere l'atteggiamento voyeristico che si è diffuso per cui il cibo viene proposto in modo spettacolare, glamour. Accade nella pubblicità, nelle trasmissioni televisive, nei libri di cucina. Una sorta di ossessione per il cibo che diventa glorificazione, attraverso presentazioni visivamente provocatorie e allusive: pornografiche, appunto. Ma è anche la mania di fotografare piatti e pietanze al ristorante, a casa di amici, in situazioni bizzarre, che



#foodporninUTILE n. 2

Il 2015 è l'anno dell'Expo - **Nutrire il pianeta, energia per la vita** - gli inUTILE propongono una serie di esposizioni sul tema del nutrimento: la prima è alle **Torri dell'Acqua di Budrio**.



**LE TORRI
DELL'ACQUA**

A sinistra foto di Paolo Cicchi.





imperversa non solo tra giornalisti enogastronomici e blogger, ma soprattutto tra gente comune, eterogenea per età, ceto, cultura, unita dalla compulsiva attività di condivisione ed esposizione, sui canali social. Su Instagram ci sono ad oggi (settembre 2014) oltre 34 milioni di immagini pubblicate taggate con l'hashtag "foodporn".

Abbiamo vissuto, interpretato e declinato questo tema, come sempre in modo ironico, evidenziando gli aspetti sociali che ci coinvolgono: sostenibilità, diversità, ingerenze della Rete, relazioni tra corpo e nutrimento, ossessione per il cibo, per i consumi e conseguenze sulla salute".





IL BERSAGLIO DELL'IRONIA DISSACRANTE DEL COLLETTIVO BOLOGNESE, SONO QUI LE OSANNATE STAR MEDIATICHE DEL FOOD, RE E REGINE DI PENTOLE E FORNELLI NEI REALITY PIÙ SEGUITI DELLA TV. I **VISITATORI SONO PARTE ATTIVA DELL'INSTALLAZIONE DANDO LIBERO SFOGO ALLE LORO SIMPATIE E ANTIPATIE**, ARMATI DI FRECCETTE POSSONO ESPRIMERE IL LORO DISSENSO. **LA LORO PRESENZA, IL LORO FLUSSO, IL LORO GESTO CONTRIBUISCE A CREARE IL RISULTATO FINALE DI QUESTA PARTE DELL'INSTALLAZIONE.**



#foodporninUTILE n. 2

La seconda esposizione sul tema è una collettiva a Bologna in Via San Felice 6/B.

"La mostra bolognese #foodporninUTILE è frutto di una serie di incontri avvenuti a ZonaZago7 dove gli inUTILI sono soliti trovarsi (nei pressi dell'affascinante cavalcavia di via Stalingrado). Qui, riuniti a più riprese attorno a una tavola, ci si è incontrati non per mangiare ma per confrontarsi sul tema "cibo e nutrimento" (con declinazioni che sconfinano dal campo strettamente artistico). Lo sforzo maggiore è stato dedicato a tracciare dei confini il più possibile netti relativamente al fenomeno del food porn, da non confondersi con altri aspetti ugualmente attuali legati al tema del nutrimento (come per esempio il junk food ovvero il "cibo spazzatura"). Con il fenomeno del food porn si fa riferimento a quell'ossessione per il cibo tipica del nostro tempo, e che, per alcuni aspetti, può essere paragonata alla "pornografia": cibo da consumare prevalentemente con gli occhi, in grado di solleticare al primo sguardo desideri reconditi. Ma il food porn è anche un atteggiamento che tocca perversioni voyeuristiche: quella abitudine (necessità?) di fotografare e condividere ciò che si sta per mangiare. Nel 2012 nasce Pictures of hipsters taking pictures of food, un sito che accoglie esclusivamente immagini di persone che fotografano il cibo prima di consumarlo. Chi avesse tempo e voglia di dedicare attenzione a questi scatti potrà rendersi conto di come il cibo, soggetto originario, sia stato spodestato da chi sta eseguendo lo scatto. Il fotografo diventa a sua volta cibo per lo stomaco della comunicazione di massa targata terzo millennio".

Fulvio Chimento



Con il patrocinio del



foodporninutile
è Bologna

Evento promosso da

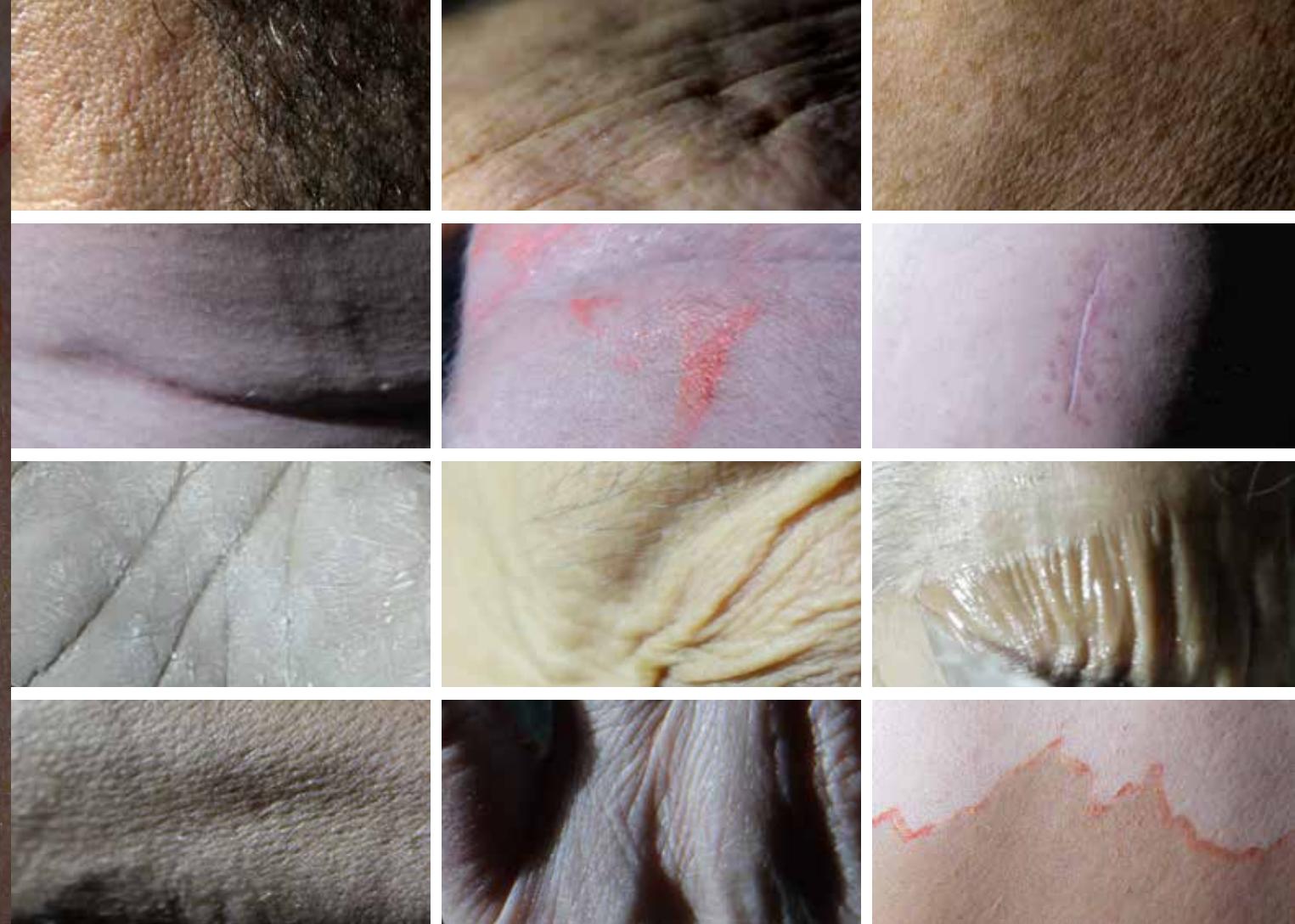


promosso da



SETUP+

ESPOSTA



NELL'AMBITO DI ART CITY
SEGNALA 2020 IN OCCASIONE
DI ARTE FIERA



A dieci anni dall'inaugurazione della prima mostra il gruppo degli inUTILI si riunisce per sperimentare, dopo questa lunga pausa, una nuova opera collettiva che indaghi il tema del cambiamento, attraverso l'osservazione degli effetti del tempo sulla pelle. **La pelle è vista come involucro, contenitore, confine tra il nostro essere e il mondo esterno, strumento di percezione, misurazione e sensazione.** La pelle è il focus intorno al quale si muovono le esperienze e la sensibilità dei singoli al fine di scrivere una partitura performativa condivisa documentata attraverso un video immersivo negli spazi di ZonaZago7. Esposta: dal 23 al 26 di gennaio 2020.

N

INUTILI INUTILI



cultura/società
spettacoli
16
17
18

Non gridate

Fra tele e installazioni

Anche l'aria fritta è un'opera d'arte
Le performance del "gruppo degli inutili"

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

16
17
18

SPETTACOLI

LA CURIOSITÀ
Gli 'Inutili' all'opera
contro il logorio della vita moderna

CHI SONO

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

IL GRUPPO DEGLI INUTILI



L'arte di creare cose inutili arriva un elogio della futilità

Verbalmente, l'arte degli inutili è la cultura una mostra di Piero Incisa a 201 è un movimento che...

Napoleone nella galleria degli Inutili
Una nuova performance oggi a San Giovanni in Persiceto per il gruppo del 22

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

L'EVENTI PERFORMANCE E INSTALLAZIONI DELL'INSOLITO MOVIMENTO ARTISTICO
Gli 'Inutili' vanno all'assalto della Rocca di Cento

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

CENTO
Tornano in Rocca le opere 'InUtili'
Inaugurazione... marittima

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

Gli 'InUtili' riciclioni

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

CAMPI MAGNETICI
Alle 17,30 al dipartimento di Biologia (Seimi 3), «Suggerimenti magnetico», letture, danza e video con Matteo Belli e la danzatrice Barbara Zanoni e inaugurazione della mostra "InUtile magnEtico"

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

BUENOS AIRES
WUTILE HABITICO

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

L'ap puntume nto

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

IL WEEKEND DI ARTE FRIEDA

La notte bianca

Le luci dell'arte accendono la città
ogni angolo di strada diventa galleria

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

A Budrio
Il libro di Chirmento sull'arte

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

Arti che ha aperto i suoi scrittori

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

la figura di Angelo Bert

IL GRUPPO DEGLI INUTILI



Ricerca Sei le acilette lavorano al recupero

La mostra Fino a domani all'ex Ospedale dei Bastardini l'installazione «Exfrigida»

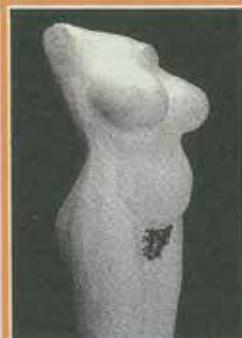
Batte ancora il cuore delle ghiacciaie

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

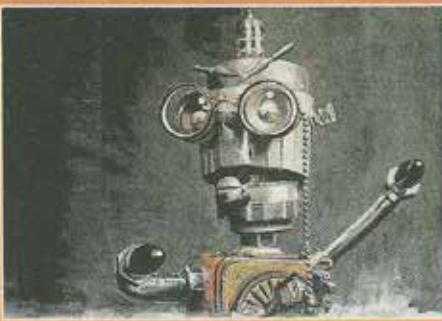
La manifestazione Il programma organizzato dall'Alma Mater tocca diversi luoghi della città

Attrazioni d'artista

Con «Campi Magnetici», fino al 29 maggio arte e scienza esplorano l'elettromagnetismo. Oggi al museo di zoologia gli «Artisti Inutili» inaugurano una mostra con 25 opere



Galleria
Alcune immagini delle opere esposte al museo di Zoologia nelle sezioni delle manifestazioni organizzate dall'Alma Mater «Campi Magnetici»



Il magnetismo, fenomeno di attrazione tra i corpi ma anche incontro tra discipline diverse. Scienza e arte si uniscono per celebrare un tema stimolante, ricco di interpretazioni e dalle grandi potenzialità di espressione artistica. L'Istituto di studi avanzati dell'Alma Mater ha inaugurato ieri pomeriggio la rassegna «Campi magnetici», un ciclo di iniziative che fino al 29 maggio analizzerà dati e vantaggi per gli esseri viventi nello sviluppo dell'elettromagnetismo, fonte di innumerevoli vantaggi in ambito industriale e medico, non privo di lati oscuri per i possibili rischi sulla salute. Ma a interrogarsi sul significato profondo di questo fenomeno e i suoi legami con la vita anche il gruppo di artisti degli Inutili, nato tre anni fa e autore della mostra «Inutili magnetici», che aprirà al pubblico oggi, e fino al 27 maggio occuperà mille metri quadri del Museo di Zoologia di via

Selmi, ieri nella sala dello Zodiaco della Provincia. Ferdinando Bertani, professore del dipartimento di Fisica, ha ripercorso alcuni momenti chiave della storia dell'elettromagnetismo, sottolineando il ruolo avuto da Bologna in questa evoluzione. «Questa manifestazione vuole fare incontrare l'università e la città», spiega Branello Dei Re, docente di biologia dell'ateneo e referente del progetto —, ecco perché parte delle iniziative si svolgerà in sedi istituzionali. Dopo palazzo Malvestri, saranno sede di dibattito anche Palazzo d'Accursio, dove il 17 maggio ci sarà spazio per una giornata dedicata alla capacità di alcuni animali di utilizzare il campo magnetico terrestre per orientarsi, e a seguire i ricercatori dell'Istituto superiore di sanità affrontano il tema degli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute dell'uomo. Gli stessi argomenti saranno trattati in una mostra di

poster informativi allestita in sala Borsa. Mentre il 24 e il 26 maggio nella sala Silenti um di Vicolo Bolognetti si discuterà sul monitoraggio ambientale indirizzato alle emissioni di antenne, cellulari e wi-fi, e su come si stanno evolvendo le relazioni interpersonali grazie alle nuove tecnologie. Oggi alle 17.30 invece gli Inutili inaugureranno l'esposizione di via Selmi, alla quale hanno lavorato 27 artisti per un totale di 25 opere. Scultura, pittura, fotografia, video compongono le installazioni, caratterizzate dai temi sociali cari al gruppo di artisti, giunti alla loro quarta mostra. Nei loro lavori l'essere umano appare spesso sofferto, ingabbiato nelle formalità della società, mentre la natura viene maltrattata. I due fondatori del collettivo sono Silla Guerrini e Luca Guenzi.

Guerrini racconta l'approccio al magnetismo, tema apparentemente lontano dall'arte: «Alcune opere hanno un significato ironico, altre più serio. Molte prevedono l'interazione con il visitatore. Io ho creato una scultura, la Magna Mater Magnetica, una figura bianca raffigurante una versione moderna dell'idolo della Dea Madre. Guenzi ha invece costruito un robot utilizzando oggetti vari. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì e la domenica, dalle 10.00 alle 18.00, sabato dalle 10.00 alle 20.00, ingresso gratuito. Mauro Giordano

maurogiordano.com



La locandina dell'evento che si tiene il 27 gennaio

ARTE FIERA OFF (1) Nella torre degli Inutili dove il gioco si fa duro

IRONIA, acrobazie mentali, apparati scenici, improvvisazione, il repertorio degli «Inutili» è ampio e, come sempre, capace di stabilire un rapporto speciale con la realtà. Tra apparati visivi e sonori, tra dipinti, sculture, installazioni, fotografie e performance, essi si dimostrano inutili per quanto riguarda l'intellettualismo decorativo, utili invece quando c'è da mettere insieme un ragionamento sulla serietà dell'umorismo e sul disfacimento di lasciti paludati tipo ascendenze incensate dal luogo comune.

MOVIMENTO di arte e di pensiero, quello degli Inutili è composto prevalentemente da bolognesi molti dei quali sono stati chiamati ora a dar vita a una manifestazione nell'ambito di Arte Fiera Off con vernissage alle 18.30 del 27 gennaio. Sede Casa Bolognini-Torre Alberici di via Santo Stefano 4. Durante Art White Night del 29 si svolgerà poi una performance di Sussanna Gerardi detta Sciandra, un gruppo di critici, Altre Velocità, cura un *Quaderno Jelinek*: strumento offerto agli spettatori per accompagnare nella visione delle opere. Il sito Doppiozero invece guida il Festival sulle pagine online con «Parole jelinek». Se non fosse abbastanza, l'autrice ha fatto un ulteriore regalo, scrivendo un testo *Ritornare! Inutili!* appositamente per l'occasione: «... La risposta la sa il vento, e io la so. Il vento viene da tutt'altra parte, lo non vengo, perché non vado nemmeno». Info: www.festivaloffocusjelinek.it

«Questi 36 milioni di fotografie, tante, sono le immagini associate all'hashtag #foodporn su Instagram. Le ultime immagini postate mentre scriviamo mostrano a tutti gli Igers (gli utilizzatori del social in questione) un'improbabile pasticcio di pollo al pepe nero, una serie di golosi cioccolatini con mandorle e pistacchi, una «yummi salad» comprensiva di bacon e avocado e una mano che desalcatizzano il culto contemporaneo del cibo, la gabbia della ballina in *Specchio riflesso* di Luciano Leombruni, dipinti che desalcatizzano il culto contemporaneo del cibo, la gabbia della ballina in *Specchio riflesso* di Federico Mazzoni, il ciclo lento e antico delle piante nel video *Rastione* di Lorena Menzani, il Cibo de Favole di Stefano Magni, con poco rassicuranti Biancanevi che cucinano stradali avvelenati per i nanetti e Cenerentole che si lanciano nel business dei tortelloni di zucca. Cosi' Cibosa Cibosa il pittore Salvatore Peilitteri costruisce una mappa del mondo attraverso il cibo. L'omaggio di Susanna de Parisi, con l'installazione *inUTILFOOD*, con alternative scatolette Campbell's, trionfa sull'assurdo di certe realizzazioni culinarie. L'installazione *Fotofitoporn* site specific di Stefano Dall'Orto è metafora della lotta tra natura e rete che imprigiona e soffoca, mentre ne *La degustazione perfetta*, Federica Benatti opera attraverso il cibo un recupero della memoria e dell'infanzia. Mens sana in corpore sano della scultrice Lara Soprani, infine, è un richiamo alla consapevolezza che «siamo quello che mangiamo».

PERCORSO DIVERSO
Alle 18 al teatro 1763 di Villa Muzzacaroni (Coscenza 19), «Percorso diverso», del gruppo InUtili, con il contributo di Nicola Bruschi.



Drammatico ANIME NERE

Dalla casupola dell'Aspromonte alla Milano della finanza si snodano malavite e parentele pericolose. Ma è al Sud che tutto esplose all'improvviso, per le scie di sangue che dalle strade calabresi giungono in tutta Italia. Fin troppo applaudito, un solido dramma verista che rischia di sembrare un episodio della serie Gomorra. Inevitabile

Drammatico UN RAGAZZO D'ORO

Riccardo Scamarcio interpreta il figlio depresso di uno sceneggiatore di squalidi film comici. Aspirante scrittore, eredita dal padre un'amante cinquantenne americana, che ha il volto di Sharon Stone. Seguiranno infelicità varie. Perso in una trama così aragiolata, Pupi Avati smarrisce il suo discorso sulla vita e sul cinema. Bolzano

Commedia FRANCES HA

Giovane e squattrinata ballerina classica, si aggrappa all'affetto per l'errica del cuore. Bianco e nero, citazioni da Truffaut, stile indipendente americano, un pizzico di Cassavetes: sulla carta la storia della buffa Frances Ha è puro intellettualismo. Invece Baumbach privilegia l'ironia e si salva senza prendersi troppo sul serio. Newyorkese



Sul palco
Dall'alto, alcuni degli spettacoli che si vedranno in questo festival dedicato al Nobel: «La pianista» di Michael Haneke di Faury S. Alexander; «Fauter e eand Out» nella versione dell'Accademia degli Artistelli; «La regina degli elfi» di Angela Malfitano

La pornografia del cibo con l'arte degli «Inutili»

«Food porn» alle Torri dell'Acqua di Budrio da sabato 27



Quasi 36 milioni di fotografie, tante, sono le immagini associate all'hashtag #foodporn su Instagram. Le ultime immagini postate mentre scriviamo mostrano a tutti gli Igers (gli utilizzatori del social in questione) un'improbabile pasticcio di pollo al pepe nero, una serie di golosi cioccolatini con mandorle e pistacchi, una «yummi salad» comprensiva di bacon e avocado e una mano che desalcatizzano il culto contemporaneo del cibo, la gabbia della ballina in *Specchio riflesso* di Luciano Leombruni, dipinti che desalcatizzano il culto contemporaneo del cibo, la gabbia della ballina in *Specchio riflesso* di Federico Mazzoni, il ciclo lento e antico delle piante nel video *Rastione* di Lorena Menzani, il Cibo de Favole di Stefano Magni, con poco rassicuranti Biancanevi che cucinano stradali avvelenati per i nanetti e Cenerentole che si lanciano nel business dei tortelloni di zucca. Cosi' Cibosa Cibosa il pittore Salvatore Peilitteri costruisce una mappa del mondo attraverso il cibo. L'omaggio di Susanna de Parisi, con l'installazione *inUTILFOOD*, con alternative scatolette Campbell's, trionfa sull'assurdo di certe realizzazioni culinarie. L'installazione *Fotofitoporn* site specific di Stefano Dall'Orto è metafora della lotta tra natura e rete che imprigiona e soffoca, mentre ne *La degustazione perfetta*, Federica Benatti opera attraverso il cibo un recupero della memoria e dell'infanzia. Mens sana in corpore sano della scultrice Lara Soprani, infine, è un richiamo alla consapevolezza che «siamo quello che mangiamo».

Eventi collaterali arricchiranno il programma ogni sabato alle 18. Inaugura il calendario degli appuntamenti (sabato 27 settembre alle 20) la performance teatrale *Doppio Zero*, di Cibo Abbate e Paolo Cupido. **Francesca Bisio**

Al lavoro
Alle Torri di Budrio durante l'installazione della mostra. L'opera è CMCC di Luciano Leombruni. Ogni sabato alle 18 una serie di appuntamenti scandirà l'esposizione

REGIONE

ARBORETO
Mondino (Ri)
Tel. 0541/624474
Residenza d'artista
Fino al 15 settembre la residenza creativa per la messa in scena, con un nuovo cast di adolescenti, di *Colletto Creato*. Ore 10

PALAZZO SUMS
San Marino
Tel. 0549/885373
Speed of Angels
Continua la mostra fotografica «Speed of Angels» di Gerard Ronchini che ritrae piloti come Valentino Rossi, Loris Capirossi. Ore 11

TEATRO ABBADO
Ferrara
Tel. 0532/218311
Laura Hernandez Garcia
Laura Hernandez Garcia alla viola, Giuseppe Mengoli e Alice Parente al violino, Saul Richmond - Rainero al violoncello. Ore 18.30

PIAZZA SAFFI
Arii
Tel. 345/4104884
Dexter Nervo
Nick DeLovely, chitarra elettrica; Kathleen Supovi, tastiere; Rob Henke, tamburi; Yves Dubois, sax soprano; Jesse Kravitz, basso; Ben Harrington, trombone. Ore 21

GALLERIA CIVICA MODENA
Modena
Tel. 059/2032911
Michelangelo e il '900
La Fondazione Casa Buonarroti di Firenze e la Galleria civica di Modena celebrano la ricorrenza del 450° anniversario della morte di Michelangelo con questa mostra. Ore 10

ZINGARO' JAZZ CLUB
Ferrara
Tel. 0545/21560
Gloria Tarrini trio
Gloria Tarrini al microfono con Marco Gudi all'organo hammond e tastiere e Lello Vesnesi alla batteria. Ore 21

LA BOTTEGA DELLA CREPERIA
Rimini
www.giugliorimini.net
Glory days
Comincia stasera con Hans Ludwigsson e Nathalie Backdén la rassegna tributo a Bruce Springsteen. Ore 21.30

Tra corpo e cibo esplode l'ossessione

Una mostra ironica alle Torri dell'Acqua di Budrio



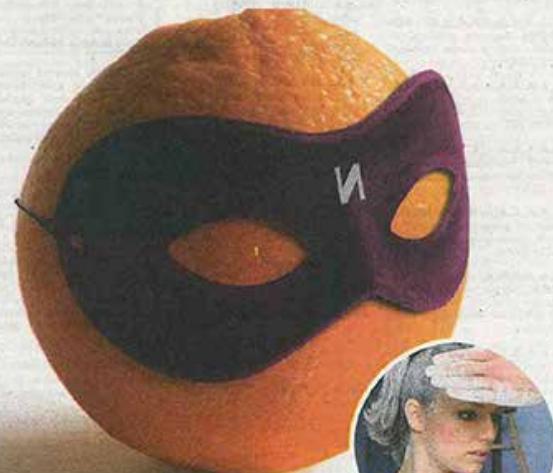
Alcune fra le opere che saranno esposte nella collettiva intitolata 'foodporninMULTI' che si apre sabato alle Torri dell'Acqua di Budrio. Il termine 'foodporn' venne coniato negli anni Ottanta dalla critica femminista Rosalind Coward

SE FATE un salto su Instagram capirete l'immenso potere della definizione #foodporn (termine coniato negli anni Ottanta dalla critica femminista Rosalind Coward): ci sono 36 milioni di post che portano questo hashtag, giusto per chiarire quanto l'ossessione per il cibo sia grande nella società contemporanea. Sceglie quindi un titolo che incorpori anche questa parola cult il collettivo di artisti bolognesi inMULTI, che con #foodpornMULTI vuole svelare nelle sue contraddizioni e nei suoi eccessi, con occhio ironico dissacratorio e leggero, questo fenomeno contraddittorio e tendente alla bulimia mediatica. La mostra inaugura sabato alle 19 nel suggestivo

spazio espositivo delle Torri dell'Acqua di Budrio (via Benni 1, in programma fino al 26 ottobre), nell'ambito di 'Una notte ai Musei', l'iniziativa nazionale che aprirà proprio sabato sera le porte dei musei in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio.

LA MOSTRA parla quindi di cibo attraverso installazioni, mostre di pittura e fotografia ed è un work in progress di cui verranno svelate le varie anime, nei prossimi appuntamenti in programma, a Bologna in occasione di ArteFiera e al grande evento dell'Expo milanese. Gli inMULTI approcciano il cibo evidenziandone gli aspetti sociali: l'ossessione per il cibo e i consumi, la relazione tra corpo, sessualità e nutrimento, le ingerenze della

te, la sostenibilità, l'apparente inconciliabilità tra pressioni estetiche ed incessanti richiami ad orge culinarie. Quindi Luciano Leonbruni, con *CMCC (Gibo Macchina Corpo Cacca)* desacralizza il "food" nei suoi dipinti svelandone il poco affascinante "approdo" fisiologico, Silla Guerrini in 15 fotografie intitolate *Parce quotidianum* costruisce coi *Nudi con pagnottina* riflessione sul tema della Dea Madre, colei che accoglie, crea e nutre. L'omaggio di Susanna De Paolis, con l'installazione *inUTILFOOD* ironizza sull'assurdo di certe realizzazioni culinarie, in contrasto con la funzione pop della scatoletta Campbell's di wharoliana memoria. b. c.



COMUNALE

Il Teatro Comunale 'raschia il barile' e, venerdì pagherà un anticipo di 450 euro sullo stipendio di agosto dei suoi dipendenti, dirigenti esclusi. Una cifra fissa e uguale per tutti «per non creare differenze» come



riferiscono i sindacati che ieri mattina hanno incontrato il sovrintendente Francesco Ernani e nel pomeriggio i dipendenti. Per il saldo, però, i lavoratori dovranno aspettare fino al 30, quando è previsto l'arrivo dell'anticipo del ministero dei Beni culturali. Su questo, però, sia le sigle che i dipendenti sono scettici, e temono ulteriori ritardi, oltre che



ripercussioni pure sul salario di settembre, che in teoria deve essere liquidato entro il 10 del mese.

Nelle foto, la facciata del Comunale e il sovrintendente Ernani

IL GRUPPO DEGLI INUTILI È UN MOVIMENTO D'ARTE E DI PENSIERO L'IRONICA SINTESI DELLE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900.

- CLIO ABBATE
- STEFANO ASPIRANTI
- CAPPELLOSENZATESTA
- LARA CITTERIO
- FEDERICA BENATTI
- DANIELA BENEDINI
- NICOLA BRUSCHI
- STEFANO DALL'OMO
- SUSANNA DE PAOLIS
- LIVIANA DI FRANCESCO
- LUCIANO LEONBRUNI
- SUSANNA GERARDI [SCIANDRA]
- ROBERTA GIORGINI
- GIORGIO GRANOZIO
- LORENZO GUAIA
- LUCA GUENZI
- SILLA GUERRINI
- MATTEO IPPOLITO
- STEFANIA MAGNI
- BARBARA MARANGONI
- GIANNA REGINA MAZZOLI
- FEDERICA MAZZONI

- LORENA MENZANI
- ROBERTO MIOLI
- STEFAN MORITZ
- MARCO NERIERI
- ATTILIO PALUMBO
- ROBERTO PARMEGGIANI
- SALVATORE PELLITTERI
- EMANUELA PEPE
- ANGELO RAMBALDI
- MARCO RENDINA
- VALERIA RESCA
- DARIO RONDELLI
- ELISABETTA RETI
- ENZO SBARRA
- MAURIZIO SAPORI [SPARO]
- STEFANO SIROLI
- LAURA SOPRANI
- JULIA VON STIETENCRON
- STEFANIA UGOLINI
- GIOVANNI OSCAR URSO
- CHRISTIAN VITRANO
- LORENZO VOLTA



In questa pagina La doNNA torcia 2013 performance di Clio Abbate e Marco Gigliotti.

MOSTRE

INUTILI

6 - 24 febbraio 2010 - Galleria PivArte in Via Azzo Gradino, 8 a Bologna

Sabato 6 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **MAche RITO INUTLE (La Sciandra sci sposa).**

Sabato 13 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **LIBERTÀ** di Roberto Parmeggiani

Liberati dalle parole inutili - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N.1

Sabato 20 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **Accompagnamento sonoro per un viaggio inutile** dj set live di DJ SPARO (Maurizio Saporì).

Incisione collettiva liberatoria - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N.2

Performance a sorpresa: **Il direttore d'orchestra (ovvero il ricercatore di suoni)** di Antonio Caporilli.

INUTILI

5 - 26 maggio 2010 - SorsiMorsi, San Giovanni in Persiceto, Bologna

Mercoledì 5 maggio 2010 **SPECIAL GUEST: NAPOLEONE BONAPARTE**

Mercoledì 12 maggio 2010

PLANNING for REAL... al Bacio! - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N. 4

Gli inUTILI si danno delle arie

9 settembre 2010 - Punt? Wine Lounge Bar, Bologna

Evento nell'ambito di SANA OFF dal 9 al 12 settembre 2010

INUTILI

23 - 21 novembre 2010 - Rocca di Cento, Ferrara

Ore 18,15 performance:

INNATURALE - SubSciandra e il pesce d'arCENTO

Sabato 6 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Pecore & Zampogna Conversione di un bluesman**

pentito di Mauro Bassano

Sabato 13 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Mangia la foglia** a cura di Compagnia dello Zukkero.

I CARE - SHOCK THERAPY

27 - 31 gennaio 2011- Casa Bolognini, Torre Alberici - Bologna

Curatori: Marco Testa, Alessandra De Bianchi, Valentina Filice, Chiara Ronchini, Olivia Turchi. Arte Fiera OFF

• ART WHITE NIGHT

Sabato 29 gennaio 2011 - Ore 21,00

Performance: **Cartapesta** di Sciandra. Installazione collettiva: **Passaggio Obbligato? Con la cultura non si mangia.**

L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per un inUTILE attimo di gioco.

Venerdì 1 luglio 2011 - Associazione Nuovamente, Via dello Scalo, Bologna.

diVERSO/VERSODi

8 - 22 ottobre 2011 - Sala Diana Franceschi a Villa Mazzacorati a Bologna.

Sabato 8 ottobre 2011 - Ore 18.30

Performance: **BIRD, VERSODi un uccello di 58 kg** di Sciandra

Nel Teatro 1763 di Villa Mazzacorati:

Sabato 9 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **Fa acqua da tutte le parti** di Compagnia dello Zukkero

Sabato 15 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **PERcorso diVERSO** di inUTILI, contributo di Nicola Bruschi

SVEGLIAAA!

28 gennaio 2012 durante Art White Night

Azione Collettiva Urbana inUTILE (randagia) per le vie del Centro di Bologna.

inUTILE magnETICO

12 - 27 maggio 2012, Museo di Zoologia a Bologna.

Nell'ambito dell'evento: Magnetic Fields – Campi Magn/etici
Campi magnetici / elettromagnetici:

danno o risorsa per gli esseri viventi?

L'evento è stato promosso da:

Istituto di Studi Avanzati ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Sabato 19 maggio 2012- Ore 18,00

Performance di Sciandra: **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Sabato 26 maggio 2012 - ore 18,00

Performance: **L'ora Zero**, con Clío Abbate e Maria Martinez.

Trapezio e danza mediorientale.

inUTILE X

Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna.

Nella ghiacciaia della Villa è stata realizzata l'installazione del gruppo:

TUTTI al VERDE. il 3 luglio 2013 c'è stata l' **inUTILE batNIGHT** e

il 12 luglio 2013: **Una inUTILE serata del kazOO**, alla Terrazza dell'Associazione Nuovamente, Bologna.

Tanto è tutto inUTILE.

AD and concept: Silla Guerrini

Photo credits: Stefano Aspiranti, Paolo Cavanna, Francesco Inglese, Matteo Ippolito, Roberto Mioli, Marco Mioli, Enzo Sbarra, Giovanni Oscar Urso.

EXFRIGIDA ad UTILIA

Dal 23 al 28 settembre 2013 all'Ex Ospedale dei Bastardini è stata

presentata l'installazione collettiva

EXFRIGIDA ad UTILIA (Lat: Dal freddo all'utile) realizzata per **IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA.**

#foodporninUTILE n. 1

Dal 27 settembre al 26 ottobre 2014 alle **Torri dell'acqua di Budrio** (Bo) si è svolta la prima mostra

del progetto **#foodporninUTILE** durante la quale ci sono stati incontri,

presentazioni di libri e performance.

#foodporninUTILE n. 2

Via San Felice 6/b a Bologna è stata la sede dell'installazione degli

inUTILI sul tema del cibo, dal 22 al 25 gennaio 2015 a cura di Fulvio

Chimento.

ESPOSTA

ZonaZago7 a Bologna dal 23 al 26 gennaio 2020 è la location

di ESPOSTA, video-installazione all'interno del cartellone di ART CITY

Bologna 2020.

© I diritti dei contenuti e delle immagini sono riservati.



CHE COSA C'È DI PIÙ SERIO E IMPORTANTE DI UN SORRISO DETTATO DALL'IRONIA?

“L'interrogativo è una costante del gruppo che afferma di rifiutare le espressioni omologate dalla categoricità accademica, che si allontana dalle sensazioni che portano alla convenzione estetica, che dalla convergenza e dall'intreccio di molteplici fattori trae mezzi linguistici tra irrazionalità e nonsenso; in definitiva, un fare che provoca e irride il gusto comune e dunque un esercizio diretto ad una nuova forma del reale attraverso elementi del vero reinventati per stravolgere l'idea che abbiamo di loro, di quei particolari che l'abitudine consumistica non consente di scoprire.

Vero e simbolico, espressioni basate sulla satira, la parodia che si prende gioco di se stessa, la leggerezza che si confronta con l'attesa di non si sa cosa; e l'allusione, l'enigma, lo spirito lieve, quasi ludico eppure consapevole di una vacuità studiata, scritture capaci di evitare le versioni gratuite dell'essere grazie all'arresto allo “stop” dell'incrocio del semplice divertimento, a un irridere fine a se stesso.”

di Franco Basile, Catalogo inUTILI © Minerva Edizioni, 2010

www.inutili.info